

COMUNE DI VIGOLZONE

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE TRIENNIO 2023/2025

ALLEGATO __2.2.1_ PIANO DELLA PERFORMANCE

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO , PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

SOTTOSEZIONE 2.2 PERFORMANCE

PREMESSO che l'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, prevede che per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, , entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione;

VISTO il "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani riassorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione ", (PIAO) di cui al DPR n.81 del 30 giugno 2022, che all'art.1 comma 1, lettera c) prevede la soppressione , in quanto riassorbito nell' apposita sezione del PIAO gli adempimenti inerenti al Piano della performance (art.10, commi 1, lettera a) , e iter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150;

RIPORTATO integralmente l'articolo 2 del D.M. 24 giugno 2022 che definisce la composizione del PIAO e precisamente:

"Il Piano integrato di attività e organizzazione contiene la scheda anagrafica dell'amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli articoli 3, 4 e 5. Le sezioni sono a loro volta ripartite in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionali. Ciascuna sezione del piano integrato di attività e organizzazione deve avere contenuto sintetico e descrittivo delle relative azioni programmate, secondo quanto stabilito dal presente decreto, per il periodo di applicazione del Piano stesso, con particolare riferimento, ove ve ne sia necessità, alla fissazione di obiettivi temporali intermedi. 2. Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113."

VISTO l'articolo 3 del D.M. 24 giugno 2022 che

- suddivide la sezione "Valore Pubblico , Performance e Anticorruzione", in sottosezioni ;
- individua alla lettera b) la sottosezione Performance ;
- specifica che la sottosezione è predisposta secondo quanto previsto dal Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009 ed è finalizzata , in particolare alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'Amministrazione;

RILEVATO:

- che il ciclo della Performance è unificato col ciclo della programmazione finanziaria e che in particolare, nel Documento Unico di Programmazione sono fissati, nell'ambito delle missioni e dei programmi nei quali è articolato il bilancio, gli obiettivi strategici perseguiti dall'Ente, a loro volta distinti in obiettivi operativi;
- che il Piano Esecutivo di Gestione, nel quale è unificato organicamente il piano della performance, come previsto dall'art. 169 del d.lgs. 267/2000, e s.m., definisce, nell'ambito degli obiettivi operativi previsti dal DUP e con la partecipazione dei relativi responsabili, gli specifici obiettivi gestionali affidati a ciascuna articolazione organizzativa;
- che tali obiettivi gestionali devono essere accompagnati dalla puntuale descrizione dei risultati attesi mediante appositi indicatori.

RICHIAMATE :

- la deliberazione di Giunta Unione n. 14 del 30/01/2018, esecutiva ad oggetto: " Approvazione del sistema di valutazione della performance individuale dei titolari di Posizione Organizzativa e dei Dipendenti dell'unione Valnure e Valchero e dei comuni aderenti";
- la deliberazione di Giunta Unione n. 25 del 08/03/2018, esecutiva ad oggetto: "Integrazione sistema di valutazione della performance individuale dei titolari di Posizione Organizzativa, dei Dipendenti e dei Segretari dell'Unione Valnure e Valchero e dei Comuni aderenti ";
- la deliberazione di Giunta Unione n. 119 del 20/10/2018, esecutiva ad oggetto : " Integrazione Sistema di Valutazione della Performance Individuale dei titolari di Posizione Organizzativa, dei dipendenti e dei Segretari dell'Unione Valnure Valchero e dei Comuni aderenti";

DATO ATTO che con i succitati provvedimenti , in ottemperanza alle prescrizioni contenute nel D.lgs. n° 150/2009 e s.m., ed in adeguamento ai principi di cui al Titolo II e III del medesimo decreto, è stato previsto il Ciclo di gestione della performance" ed il relativo sistema di valutazione e misurazione delle performance organizzativa e individuale, al fine di declinare, in maggior dettaglio, la programmazione operativa contenuta dell'apposita sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP), in coerenza con i contenuti e le misure previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione;

RILEVATO:

- che con il PIANO DELLA PERFORMANCE o altro strumento semplificato , le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere.
- che occorre, in particolare, che gli obiettivi esecutivi siano rappresentati in termini di processo e in termini di risultati attesi al fine di permettere: la puntuale programmazione operativa, l'efficace governo delle attività gestionali e dei relativi tempi di esecuzione, la chiara responsabilizzazione per i risultati effettivamente conseguiti ;
- che gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità;
- che in particolare, gli obiettivi di attività debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:
 - a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
 - b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta, anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati;

RICHIAMATI, da ultimo i decreti del Sindaco di nomina di Responsabili di Servizio e conferimento titolarità di Posizione Organizzativa del Comune di Vigolzone, di seguito dettagliati:

- n. 4 del 29/09/2022 relativo alla nomina del dipendente Matteo Ghetti quale Responsabile del Servizio "Urbanistica - Ambiente" del Comune di Vigolzone, per il periodo 01/10/2022 al 31/03/2023;
- n.9 del 24/11/2022 relativo alla nomina della dipendente Ing. Pierluigi Piccolo quale Responsabile del Servizio "Lavori Pubblici - tecnico manutentivo" del Comune di Vigolzone, ex art. 110, comma 1, del TUEL, per il periodo dal 08/01/2023 al 31/12/2023;
- n. 10 del 24/12/2022 relativo alla nomina della dipendente Elena Baiguera quale Responsabile del Servizio " Affari Generali Istituzionali e Pubblica Istruzione" del Comune di Vigolzone per il periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2023;

RIPORTATE per l'esercizio 2023, le schede obiettivo, secondo la metodologia "La valutazione della performance ", adottata con le delibere di Giunta Unione suddette, allegati alla presente sezione per formarne parte integrante e sostanziale e precisamente:

- All "A" Servizio "Affari Generali Istituzionali e Pubblica Istruzione";
- All "B" Servizio "Lavori Pubblici - tecnico manutentivo";
- All "C" Servizio "Urbanistica - Ambiente"

SPECIFICATO che la valutazione dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi di gestione assegnati sarà effettuata dal Nucleo di Valutazione come da metodologia suddetta;

Cimiteri

Comune	COMUNE DI VIGOLZONE
Servizio	Servizi Amministrativi
Responsabile	Elena Baiguera
Scheda relativa all'anno	2023

Obiettivo(1)	Riorganizzazione Servizi cimiteriali - inserimento dati in software
	Nel biennio precedente è stata realizzata una precisa mappatura relativa a tutti gli elementi cimiteriali già ovvero non ancora concessi. Si rende ora necessaria una puntuale correzione dei dati contenuti nel software in dotazione, inserendo altresì scansione dei contratti concessori ritrovati recentemente, associandoli ai relativi elementi cimiteriali.

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	Annuale
---------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Greta Calamari - Lorenzo Confalonieri.
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia(3)	
	efficienza(3)	Realizzazione di un servizio efficiente, che consenta risposte immediate all'utenza e migliori le modalità operative dei dipendenti addetti.

Situazione di partenza	Nel software in dotazione gli elementi cimiteriali non risultano associati agli atti relativi atti concessori ovvero in diversi casi sono stati allegati contratti/informazioni non corrette.
Risultato atteso	Realizzazione di un servizio efficiente, che consenta risposte immediate all'utenza e migliori le modalità operative dei dipendenti addetti.

Criteri per la valutazione finale	% realizzazione: 100 se effettuate correzioni in tutti i Cimiteri; 90 se effettuate correzioni in 7 Cimiteri; 80 se effettuate rilevazioni in 6 Cimiteri; 70 se effettuate rilevazioni in 5 Cimiteri; non realizzato se effettuate rilevazioni in 4 Cimiteri.

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso			
	1	2	3	4

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante

Cimiteri

Indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei

Comune	COMUNE DI VIGOLZONE
Servizio	Servizi Amministrativi
Responsabile	Elena Baiguera
Scheda relativa all'anno	2023

Obiettivo(1)	Inserimento in software atti stato civile
	Il Decreto del Ministero dell'Interno approvato in data 18/10/2022 prevede la gestione dei procedimenti di redazione, comunicazione e gestione degli atti di stato civile in modalità digitale. Al fine di dare completezza all'obiettivo del legislatore nonché consentire la massima disposizione dei contenuti ai Cittadini, si rende opportuno provvedere all'inserimento dei dati ad oggi cartacei.

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	biennale
---------------------------------	----------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Responsabile Servizio Affari generali
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia(3)	Consentire ai Cittadini di reperire online certificato di nascita, di matrimonio o di unione civile.
	efficienza(3)	Numero di atti inseriti in banca dati, al fine di rendere possibile la consultazione dei dati in tempo reale.

Situazione di partenza	Atti inseriti a far data dal 01/01/1990.
Risultato atteso	Inserimento atti dal 01/01/1900 al 31/12/1989.

Criteri per la valutazione finale	Progetto anno 2023 Atti dal 31/12/1989 al 01/01/1944: 100% se inserite tutte annualità entro 31/12/2023; 80% se inserito 80% annualità entro 31/12/2023; 70% se inserito 70% annualità entro 31/12/2023; 50% se inserito 50% annualità entro 31/12/2023; non realizzato se inserito - 50% annualità entro 31/12/2023.
	Progetto anno 2024 Atti dal 01/01/1900 al 31/12/1943: 100% se inserite tutte annualità entro 31/12/2024; 80% se inserito 80% annualità entro 31/12/2024; 70% se inserito 70% annualità entro 31/12/2024; 50% se inserito 50% annualità entro 31/12/2024; non realizzato se inserito - 50% annualità entro 31/12/2024.

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					alto
	1	2	3	4	5	

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Comune	COMUNE DI VIGOLZONE
Servizio	Settore Tecnico Manutentivo
Responsabile	Pierluigi Piccolo
Scheda relativa all'anno	2023

Obiettivo(1)	Illuminazione Pubblica Project Financing
	Procedure di Gara ed affidamento lavori Project Financing Illuminazione Pubblica. Efficiamento energetico degli impianti esistenti, con sostituzione delle apparecchiature vetuste. Risparmio degli oneri e delle utenze.. Ottimizzazione della gestione del patrimonio pubblico comunale, con susseguente miglioramento del servizio fornito al fruitore cittadino.

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	annuale
---------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	EPS
Risorse umane coinvolte	
Risorse finanziarie previste	Fondi comunali con partenariato privato

Indicatori	efficienza(3)	affidamento lavori e servizi entro il 31/12/2023 con fruizione positiva da parte dei cittadini
------------	---------------	--

Situazione di partenza	Presentazione progetti e studi di fattibilità inerente proposte Project Financing Illuminazione Pubblica
Risultato atteso	Affidamento lavori a ditta/impresa/società entro il 31/12/2023

Criteri per la valutazione finale	% realizzazione: 100 tutti obiettivi raggiunti entro 31/12/2023; 90 inizio procedura gara entro 31/07/2023; 80 validazione progetto entro 31/05/2023; 70 relazione Public sector comparator entro 15/05/2023; non realizzato nessun obiettivo raggiunto.
-----------------------------------	--

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					alto
	1	2	3	4	5	

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei

Comune	COMUNE DI VIGOLZONE
Servizio	Settore Tecnico Manutentivo
Responsabile	Pierluigi Piccolo
Scheda relativa all'anno	2023

Obiettivo(1)	Riorganizzazione Personale Settore Tecnico Manutentivo
	Riorganizzazione personale assegnato al servizio in essere, con relativa attribuzione di mansioni specifiche in base alle singole attitudini e competenze.

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	annuale
---------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Ilaria Freppoli - Ernestino Mazzocchi - Massimo Carmeli
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficienza(3)	riscontro finale (o alla data del monitoraggio intermedio), con evidenze oggettive, del rispetto/scostamento indicatori, miglioramento manutenzione patrimonio comunale con fruizione positiva dello stesso da parte dei cittadini
------------	---------------	--

Situazione di partenza	Funzioni e compiti non correttamente ripartiti, sovraccarico di lavoro, carenza di corretta programmazione circa gli interventi manutentivi a medio/termine, inesistenza di database circa le manutenzioni svolte.
Risultato atteso	Realizzazione di un servizio efficiente, che consenta risposte immediate all'utenza e migliori le modalità operative dei dipendenti addetti.

Criteri per la valutazione finale	% realizzazione: 100 se organizzazione funzionale; 90 se obiettivo raggiunto in parte; 80 se ripartito solo carico lavoro; 70 se funziona solo organizzazione interventi manutenzione; non realizzato se riorganizzazione non avvenuta.
-----------------------------------	---

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					alto
	1	2	3	4	5	

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa descrizione delle attività da realizzare". Collegato 4/1 - 21/11/2011 - n. 118/2011 - art. 3 - Lettera "b" art. 5 del d.lgs. n. 150/2000 - art. 10

ea esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m. j. Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Comune	VIGOLZONE
Servizio	URBANISTICA - AMBIENTE
Responsabile	MATTEO GHETTI
Scheda relativa all'anno	2023

Obiettivo	ADEGUAMENTO STRUMENTI URBANISTICI ALLA L.R. 24/2017
	L'obiettivo è quello di procedere all'adeguamento della pianificazione urbanistica comunale vigente alle disposizioni contenute nella L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017. L'atto di pianificazione si articola su una fase pluriennale (2021 - 2022). L'obiettivo consta, mediante conferimento di incarico esterno, nella revisione e/o implementazione del Quadro Conoscitivo, nella redazione della Tavola dei Vincoli (art. 37 L.R. 24/2017), nella redazione/ adeguamento della ValSat (art. 18 L.R. 24/2017), nell'individuazione degli obiettivi di pianificazione e delle strategie, redazione del Regolamento edilizio e della zonizzazione acustica, ai fini dell'assunzione della proposta di piano (PUG) da parte dell'Amministrazione comunale (art. 45 L.R. 24/2017), della successiva adozione ed approvazione.

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	2023
---------------------------------	------

Altri servizi coinvolti	NESSUNO
Risorse umane coinvolte	GHETTI
Risorse finanziarie previste	Euro 39.500,00

Indicatori	efficacia(3)	Coordinamento delle figure professionali, da incaricare mediante affidamenti esterni, nelle varie fasi di formazione del PUG previste dalla L.R. 24/2017. Coinvolgimento dell'Ufficio di Piano Comunale, in qualità di Responsabile della struttura.
	efficienza(3)	L'efficienza dell'azione amministrativa consta nel rispetto della tempistica per l'assunzione della proposta di piano - PUG - da parte dell'Amministrazione comunale, come previsto dall'art. 45 della L.R. 24/2017. Ciò al fine di rispettare il termine per l'approvazione del Piano, ovvero entro il 31 dicembre 2023.

Situazione di partenza	Il Comune risulta dotato di tutti gli strumenti Urbanistici redatti ai sensi L.R. 20/2000 che, in seguito all'entrata in vigore della nuova legge urbanistica 24/2017, devono essere adeguati entro i termini previsti.
------------------------	---

Risultato atteso	Ci si prefigge di espletare tutti gli adempimenti amministrativi per consentire all'Amministrazione comunale di assumere la proposta di piano (fase di formazione del PUG. art. 45 della L.R. 24/2017) e per la successiva approvazione (art. 46 della L.R. 24/2017) secondo le seguenti tempistiche: - affidamento incarichi a figure professionali esterne all'ente entro il luglio 2021 - consegna della documentazione per l'assunzione della proposta di piano e suo deposito entro la fine del 2023 - consegna della documentazione per l'adozione del PUG entro 60 giorni dalla scadenza del termine per il deposito - consegna della documentazione per l'approvazione del PUG entro 60 giorni dall'espressione del parere del Comitato Urbanistico
------------------	---

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto (al 100%) se: viene rispettata la tempistica sopra indicata.
	Risultato raggiunto all'80% se: le tempistiche posticipate di un mese
	Risultato raggiunto al 60% se: le tempistiche posticipate di due mesi
	Risultato considerato non raggiunto se: non viene espletata l'attività prevista per il raggiungimento dell'obiettivo o se lo scostamento dei termini per l'assunzione della proposta di piano (PUG) è superiore agli step temporali sopra richiamati.

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					5	alto
		1	2	3	4	5	

(1)Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere

una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere " (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione

Comune	VIGOLZONE
Servizio	URBANISTICA – AMBIENTE
Responsabile	MATTEO GHETTI
Scheda relativa all'anno	2023

Obiettivo(1)	GESTIONE UFFICIO URBANISTICA
	RIORGANIZZAZIONE DELL'UFFICIO ED IN PARTICOLARE DELL'ARCHIVIO DELLE PRATICHE EDILIZIE La situazione della documentazione inerente la gestione delle pratiche edilizie degli ultimi tre anni non risulta di facile consultazione non avendo una organica ed efficace classificazione ed organizzazione. Occorre pertanto procedere alla catalogazione informatica ed alla ricostruzione dei fascicoli cartacei al fine di favorire la consultazione sia ai tecnici che alla cittadinanza.

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	PLURIENNALE
---------------------------------	-------------

Altri servizi coinvolti	NESSUNO
Risorse umane coinvolte	GHETTI
Risorse finanziarie previste	NESSUNA

Indicatori	efficacia(3)	L'aumentare delle richieste di accesso atti per formulare conformità dei fabbricati, comporta un dispendio di tempo notevole. l'organizzazione e catalogazione informatica dell'archivio permette una notevole ottimizzazione dei tempi di ricerca e consultazione.
	efficienza(3)	

Situazione di partenza	300 fascicoli da riorganizzare
Risultato atteso	totale organizzazione della documentazione

Criteri per la valutazione finale	n. 150 fascicoli risultato raggiunto al 50 %
	n. 300 fascicoli risultato raggiunto al 100 %

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					alto
	1	2	3	4	5	

(1)Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere " (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;

b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;

c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;

d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;

e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;

f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2)La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;

b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.